



Unicobas

NOTIZIE

informazioni e materiali per l'autogestione

a cura dell'Unicobas Scuola Toscana, via Pieroni 27, 57123 Livorno, tel 0586210116 fax 0586219664
anno 6 n°6 autorizzazione Tribunale di Livorno n°6 del 4 marzo 2003, direttore responsabile Claudio Galatolo,
redazione via Pieroni 27 Livorno, tel 0586210116, fax 0586219664 stampato in proprio 31/12/08 via Pieroni 27 Livorno

REGOLAMENTI ATTUATIVI E CONTRATTO DOPPIA TRUFFA TARGATA GELMINI & C. AVANTI CON LA MOBILITAZIONE

Il governo procede a tappe forzate verso la distruzione della scuola pubblica e verso la penalizzazione del personale che in essa lavora. Si continua a togliere alla scuola pubblica per foraggiare quella privata, le missioni all'estero, le banche e la Confindustria. Il 17 dicembre Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno firmato un contratto per il biennio economico 2008-9 che fa rabbrivire e risulta essere in assoluto il peggiore sottoscritto sinora (vedi all'interno), il 18 dicembre il Consiglio dei Ministri ha approvato i regolamenti attuativi "per la revisione dell'assetto" del primo ciclo d'istruzione e per "la riorganizzazione della rete scolastica". Su altri due regolamenti relativi rispettivamente al "riordino" dei licei e degli istituti tecnici è stato avviato l'esame che verrà completato in una prossima seduta. I primi due regolamenti, dopo i pareri della Conferenza Stato-Regioni e del Consiglio di Stato, andranno in vigore dal prossimo anno scolastico, gli altri due andranno in vigore dall'anno scolastico 2010-11.

Dall'esame dei regolamenti approvati risulta chiaro che non c'è nessuna retromarcia da parte del governo rispetto ai tagli previsti ma solo un aggiustamento del tiro e alla luce dei fatti il verbale dell'11 dicembre risulta uno specchio per le allodole, atto a depotenziare le lotte in attesa delle vacanze natalizie, complici i soliti sindacati pronta firma che hanno sparso la lieta novella della "retromarcia". Di fronte ai tagli mostruosi che ci aspettano, che influiranno in maniera estremamente negativa sulla qualità della didattica, adesso la parola passa ai lavoratori della scuola, ai genitori, agli studenti: se sapranno battersi con determinazione il farraginoso e contraddittorio meccanismo dei tagli potrà incepparsi nella fase applicativa come è già successo in altre occasioni. Da Gennaio le lotte dovranno ripartire con rinnovato vigore perché adesso il re è nudo e non ci sono se o ma che tengano. All'interno del giornale le forme di lotta decise nell'esecutivo nazionale dell'11 Gennaio.

1° REGOLAMENTO: SCOMPAIONO IL MODULO E 28.000 POSTI SPEZZATINO AL POSTO DEL TEMPO PIENO

"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art.64 del DI n.112/2008", questo il pomposo titolo che precede il regolamento che attuerà i tagli nel primo ciclo. Vediamo con ordine:

SCUOLA DELL'INFANZIA: è quella meno colpita dai tagli, l'orario rimane a 40 o 50 ore con due insegnanti con la possibilità di 25 ore a richiesta delle famiglie, ma disfunzioni si creeranno a causa del rafforzamento delle sezioni primavera a parità di organico.

SCUOLA PRIMARIA: è quella più colpita, infatti scompare il modulo sostituito dal maestro unico o prevalente in tutte le classi sin dal prossimo anno scolastico. **Questo comporterà la scomparsa di circa 28.000 posti**, 18.000 in più rispetto a quelli che prevedeva il piano programmatico. In sostanza persa la speranza nell'appetibilità del modello a 24 ore, in vigore tra l'altro solo nella prima classe nel prossimo a.s., il governo mira a "far cassa" colpendo da subito nel mucchio in tutte le classi, dalla prima alla quinta. Attualmente le classi della scuola primaria sono 102.000 ed impiegano 153.000 docenti (3 insegnanti ogni due classi). Con il nuovo metodo le 102.000 classi hanno bisogno di 102.000 x 27 ore-docente e cioè 2.754.000 ore docente e poiché l'orario di insegnamento del docente della primaria è di 22 ore serviranno solo 2.754.000 : 22 = 125.181 docenti invece di 153.000, arrotondando appunto 28.000 in meno. Nel regolamento i passaggi da cui si evince quanto detto sono i seguenti: "il tempo scuola della primaria è svolto secondo il modello dell'insegnante unico che supera il precedente assetto del modulo e delle compresenze" (art.4, comma 3).

Nel 4° comma dell'art.4 inoltre: "Le classi successive alla prima continuano a funzionare, dall'anno scolastico 2009-2010 e fino alla graduale messa a regime del modello previsto dal comma 3, secondo i modelli orario in atto:

- 27 ore, corrispondenti all'orario di insegnamento di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo, n. 59 del 2004, con esclusione delle attività opzionali facoltative di cui al comma 2 del medesimo articolo, senza compresenze;
- 30 ore comprensive delle attività opzionali facoltative, corrispondente all'orario delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo, n. 59 del 2004, senza compresenze e nei limiti dell'organico assegnato per l'a.s. 2008/2009;
- 40 ore corrispondenti al modello di tempo pieno, nei limiti dell'organico assegnato per l'a.s. 2008/2009 senza compresenze."

Per quanto riguarda il tempo pieno il comma 7 dell'art.4 recita: "Le classi a tempo pieno secondo il modello di cui al comma 3, sono attivate a richiesta delle famiglie, sulla base di specifico progetto formativo integrato e delle disponibilità di organico assegnate, nonché in presenza delle necessarie strutture e servizi. Per la determinazione dell'organico di dette classi è confermata l'assegnazione di due docenti per classe, eventualmente coadiuvati da insegnanti di religione e di inglese in possesso dei relativi titoli o requisiti. A livello nazionale rimane confermato il numero dei posti attivati complessivamente per l'anno scolastico 2008/2009. Le maggiori disponibilità di orario rispetto alle 40 ore del modello di tempo pieno sono utilizzate per la costituzione dell'organico d'istituto....".

La stesura definitiva del testo del regolamento toglie qualsiasi dubbio: il tempo pieno si trasforma in uno spezzatino-doposcuola senza compresenze, infatti le 4 ore di compresenza scompaiono e verranno utilizzate per la costituzione del cosiddetto organico d'istituto, cioè fondamentalmente per fare supplenze sulle classi scoperte. Abbiamo quindi lo spezzatino che aveva già tentato di propinarci la Moratti senza attività di recupero per gruppi di alunni, classi aperte, attività laboratoriali, uscite didattiche, ecc. Non solo, anche nel tempo pieno probabilmente esisterà un maestro prevalente con 22 ore ed uno meno valente con 18 ore.

L'intenzione è quella di garantire a smaltimento lo spezzatino solo laddove era presente il tempo pieno, organico permettendo!

Il senso di questa operazione vandalica è contenuto in una frase del ministro Tremonti: "Abbiamo un'ottima scuola primaria, ma è un lusso che non ci possiamo permettere".

SCUOLA MEDIA: l'art.5 dice: "L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa....".

"Le classi a «tempo prolungato» sono autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna provincia e tenendo conto delle esigenze formative globalmente accertate, per un orario settimanale di insegnamenti e attività di 36 ore. In via eccezionale, può essere autorizzato un orario settimanale fino ad un massimo di 40 ore solo in presenza di una richiesta maggioritaria delle famiglie e in base a quanto previsto al comma 5.....

"Il quadro orario settimanale delle discipline e le classi di concorso per gli insegnamenti della scuola secondaria di I grado, definiti tenendo conto dei nuovi piani di studio, è così determinato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 275 del 1999:

Italiano, Storia, Geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1

Il quadro orario settimanale delle discipline per gli insegnamenti della scuola secondaria di I grado a tempo prolungato è così determinato fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 275 del 1999:

Italiano, Storia, Geografia	15
Matematica e Scienze	9
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Approfondimenti a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	1/ 2

L'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», previsto dall'art. 1 del decreto legge n 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 169 del 2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

A decorrere dall'anno scolastico 2009/2010, a richiesta delle famiglie e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è introdotto l'insegnamento dell'inglese potenziato anche utilizzando le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria o i margini di autonomia previsti dal precedente commi 6 e 9. Le predette ore sono utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle scuole."

In sostanza i posti che si perderanno nella scuola media saranno dovuti soprattutto alla diminuzione delle ore di lezione (dalle 32 attuali a 29) oltre che ad aumento alunni per classe, accorpamento classi di concorso e scuole, etc.

Il DPR n.275 del 1999, Regolamento sull'autonomia scolastica, pur presente in premessa, di fatto è sostanzialmente ignorato e/o contraddetto.

2° REGOLAMENTO: MENO SCUOLE, CLASSI PIU' NUMEROSE, DOCENTI IN SOPRANNUMERO

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA: i parametri rimangono gli stessi (minimo 500 massimo 900 allievi) ma si riducono le possibilità di deroga, inoltre si dà la priorità alla costituzione degli istituti comprensivi. Viene innalzato il numero minimo di allievi necessari per la sopravvivenza di plessi e sezioni staccate. La "razionalizzazione" avrà luogo a partire dal prossimo anno scolastico.

DEFINIZIONE DEGLI ORGANICI: stabiliti sia a livello nazionale che regionale, i dirigenti regionali li ripartiranno tra le province.

FORMAZIONE DELLE CLASSI: per il prossimo anno scolastico rimangono confermati i limiti massimi di alunni per classe previsti dal D.M. 331/98 e successive modificazioni. Sull'organico di fatto però è consentito derogare del 10% sia rispetto al numero minimo che massimo. **Per tutti gli ordini di scuola negli anni scolastici successivi si innalza** sia il numero minimo che il numero massimo di alunni per classe (ad esempio nella scuola primaria il minimo passa da 10 a 15 ed il massimo da 25 a 27). Alle superiori le prime classi si faranno dividendo per 27, le classi intermedie con meno di 22 allievi saranno accorpate.

DETERMINAZIONE DELLA CATTEDRE: nella scuola media e superiore tutte le cattedre vengono ricondotte a 18 ore. I docenti che rimangono in soprannumero vengono trasferiti d'ufficio.

UTILIZZO DEL PERSONALE: "Qualora dall'attuazione del

VENERDI' 13 FEBBRAIO SCIOPERO GENERALE

**DELLA SCUOLA CON MANIFESTAZIONE
A ROMA DAVANTI AL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE (Viale Trastevere h.9.30)**

e inoltre

**BLOCCO DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE, DEGLI
STRAORDINARI E DEGLI SCRUTINI (il 12 febbraio)**

Queste le forme di lotta decise dall'Esecutivo nazionale dell'Unicobas per contrastare la politica governativa di dequalificazione e svendita della scuola pubblica ed i tagli aberranti di ore di lezione e di posti di lavoro contenuti nei regolamenti attuativi approvati o in via di approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.

Se vogliamo contrastare questa controriforma fatta solo di tagli e di svendite dobbiamo scendere compatti in agitazione permanente, mettendo in atto tutte le possibili forme di lotta; deve essere chiaro che i lavoratori della scuola non ci stanno, che hanno a cuore non solo il posto di lavoro ma anche il futuro dei propri allievi. Inoltre l'ipotesi di contratto sottoscritta da CISL, UIL, SNALS e GILDA ci deruba degli arretrati del 2007 e di parte di quelli del 2008 ed una categoria che si rispetti non può passare sotto silenzio un simile insulto.

Di fronte a questo attacco senza precedenti i lavoratori debbono difendersi con l'arma migliore che hanno: lo sciopero, invitiamo pertanto tutti i lavoratori della scuola ad aderire alle forme di lotta proposte dall'Unicobas.

SCIOPERIAMO

- per un contratto vero che ci porti ai livelli europei ed il pagamento integrale di tutti gli arretrati;
- contro la politica dei tagli e di svendita della scuola pubblica;
- per organici e finanziamenti alle scuole che garantiscano la qualità dell'attività didattica ed amministrativa;
- per l'assunzione dei precari, docenti ed ata su tutti i posti disponibili;
- per il riconoscimento dei diritti degli ATA ex enti locali;
- contro il furto del salario accessorio nei giorni di malattia.

UNICOBAS 'Altrascuola

Aderente alla Confederazione Italiana di base

Sede nazionale: V. Tuscolana, 9 - 00182 Roma tel., Fax: 0670302626 (4 linee)

unicobas.rm@tiscali.it - <http://www.unicobas.it>

CAMPAGNA ISCRIZIONI 2009

SCEGLI L'UNICO SINDACATO COERENTE, CHE HA INDETTO GLI SCIOPERI GENERALI DELLA SCUOLA AL MOMENTO GIUSTO (3 e 30 OTTOBRE, 13 FEBBRAIO), CHE NON SI MAI ARRESO, NE' AI GOVERNI DI CENTROSINISTRA NE' A QUELLI DI CENTRODESTRA.

CISL,UIL, SNALS E GILDA HANNO FIRMATO IL PEGGIOR CONTRATTO IN ASSOLUTO NELLA STORIA DELLA SCUOLA, LA CGIL PORTA LA SCHIACCIANTE CORRESPONSABILITA' DI AVER INDETTO IL SUO PRIMO SCIOPERO PER IL 30 OTTOBRE, GIORNO SUCCESSIVO ALL'APPROVAZIONE DEL DECRETO GELMINI.

C'E' BISOGNO DI UN SINDACATO COERENTE E FORTE: ENTRA NELL'UNICOBAS, CONTRIBUISCI ALLA LOTTA CONTRO L'ASSALTO ALLA SCUOLA PUBBLICA ED IL TENTATIVO DI SMANTELLARLA E PRIVATIZZARLA VOLUTO DAL GOVERNO BERLUSCONI. PARTECIPA A QUESTA BATTAGLIA DI CIVILTA' IN DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA.

UN'ISCRIZIONE PER CRESCERE

Unicobas scuola

federazione sindacale dei comitati di base
Segreteria Nazionale: Via Tuscolana, 9 - 00182 Roma Tel., segr. e fax: 06/7026630 - 7027683 - 70302626
C.C.B. Banca CARIM IBAN n.°IT78Z0628503204010307468007 - C.C.P. 24017006 - C.F. 96160700587

Alla Scuola/Istituto	
Via/P.zza	Città

ALL'Esecutivo dell'Unicobas scuola

I sottoscritt	nato/a a	il
Qualifica		
Contratto a tempo:	INDETERMINATO <input type="checkbox"/>	DETERMINATO <input type="checkbox"/>
(Pagato da: SCUOLA <input type="checkbox"/> TESORO <input type="checkbox"/>)		
sede di servizio		
N.° partita stipendio _____ N.° CK _____ (scrivere solo se, al momento dell'iscrizione, è disponibile il cedolino dello stipendio)		

autorizza, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 249 del 18 marzo 1968, la propria Amministrazione ad effettuare una trattenuta mensile pari allo 0.60% sullo stipendio del livello di godimento e sulla indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, da versarsi sul C.C.B. IBAN n.°IT78Z0628503204010307468007 (Banca CARIM S.p.A. - Cassa di Risparmio di Rimini - Ag. N.° 103 di Via Bocca, 33 - ROMA) a favore dell'Unicobas scuola, codice E.5.

La percentuale della trattenuta potrà essere variata con delibera degli organismi esecutivi dell'Organizzazione.

Contestualmente si revoca la delega a riscuotere, a sua volta rilasciata a favore della O.S. a cui risulta attualmente iscritto/a: _____.

La presente delega avrà valore fino ad eventuale revoca presentata da parte del __ sottoscritt__.

Consenso al trattamento dei dati personali.

Preso atto che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal sindacato Unicobas scuola nell'ambito delle attività istituzionali, acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge sul Diritto di Privacy del 31/12/96 ed ai sensi della L. 196/2003.

Data _____

Firma _____

INDIRIZZO:

Via/P.zza		
CAP	Città	Prov.
Telefono	Fax	E-mail:

Il modulo, debitamente riempito in duppla copia, va riconsegnato ai rappresentanti dell'Unicobas scuola, che provvederanno all'inoltro presso l'Amministrazione, o allo stesso fine spedito alla sede nazionale in Via Tuscolana, 9 - 00182 Roma.

Ogni Iscritto - Unicobas Scuola - (Supplenti Temporanei ed incaricati annuali compresi) gode di una POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE verso TERZI - GRATUITA - che li copre anche nelle attività didattiche esterne alla scuola (Es. GITE), con i seguenti massimali: 750000 euro per sinistro; 750000 euro per persona; 750000 euro per animali e cose.

SEI PER UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITA' GESTITA DAL BASSO DA ORGANI COLLEGIALI AVENTI POTERE DELIBERANTE E NON DA PSEUDOMANAGER MINISTERIALI?

VUOI UN CONTRATTO EUROPEO E NON I BIDONI CHE CONTINUAMENTE SOTTOSCRIVONO I SINDACATI CONFEDERALI, LO SNALS E LA GILDA?

VUOI CONTARE NELLA VITA DEL SINDACATO E NON ESSERE PILOTATO COME UNA MARIONETTA DA SEGRETARI NAZIONALI MEGAGALATTICI?

VUOI L'ALTERNATIVA SINDACALE ANCHE NELLA SCUOLA DOPO CHE DECENNI DI CONCERTAZIONE CI HANNO PRIVATIZZATO E RIDOTTO A BRANDELLI?

**SEI DELL'UNICOBAS, ISCRIVITI!
COMPILA LA DELEGA CHE SI TROVA A LATO E SPEDISCI LA ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE O NAZIONALE DELL'UNICOBAS**

L'Unicobas scuola ti offre con l'iscrizione i seguenti servizi e/o vantaggi:

- riceverai gratis a casa il giornale nazionale "Unicobas" ed il notiziario "Unicobas notizie";
- avrai la consulenza sulla normativa gratis;
- con l'iscrizione sarai automaticamente coperto da assicurazione professionale per danni prodotti a terzi o da terzi (gite comprese);

Anche la semplice iscrizione è utile ed importante perchè sostiene economicamente il sindacato (noi non abbiamo nessun altro finanziamento che quello degli iscritti) ed inoltre ci rende più rappresentativi e quindi più forti

(attualmente la rappresentatività di un sindacato viene "misurata" per legge facendo la media tra voti RSU ed iscritti: per accedere alla trattativa nazionale bisogna superare il 5% di media).

la segreteria dell'Unicobas l'Altrascuola

piano programmatico predisposto... si determinino situazioni di esubero di personale docente con contratto a tempo indeterminato, lo stesso è utilizzato prioritariamente nell'ambito della scuola di titolarità e, in subordine, in ambito provinciale, su posto o frazione di posto eventualmente disponibile per la stessa classe di concorso o classe di concorso affine. Il medesimo personale, in via subordinata, è utilizzato su posto o frazione di posto relativo ad altro insegnamento, anche in diverso grado di istruzione e nella scuola dell'infanzia, o su posto di sostegno, per il quale è in possesso di abilitazione o di titolo di studio coerente. Lo stesso personale viene posto in mobilità professionale qualora sia in possesso di abilitazione o di idoneità per altra classe di concorso o altro posto; si procede, altresì, al trasferimento su posto di sostegno qualora in possesso del previsto titolo di specializzazione. Le modalità di attuazione di quanto previsto dal presente comma sono definite in sede negoziale. Ai fini di cui al comma 1 viene effettuata, con apposita modifica al CCNI sulla mobilità, una riduzione dell'aliquota, che non deve superare il 20 per cento dei posti disponibili, riservata ai trasferimenti interprovinciali...." **Pazzesco: un docente delle superiori che abbia il vecchio diploma magistrale può essere "retrocesso" nella scuola dell'infanzia. La Gelmini ha scoperto il ruolo unico, alla rovescia.**

3 ° REGOLAMENTO: ISTITUTI TECNICI IN REGALO A CONFINDUSTRIA

Leggendo la bozza di regolamento sul "riordino" degli istituti tecnici, in parte discussa ma non ancora approvata dal C.D.M., si rimane colpiti dalla sua somiglianza con l'«action plain» del settore Education di Confindustria elaborato nel 2007 e rilanciato nell'ottobre scorso da Confindustria ai presidi del Nord in un convegno a porte chiuse a cui partecipò la Gelmini ed in cui non furono ammessi neanche i giornalisti. In sostanza la Gelmini ha deciso di far avverare, con i soldi dei contribuenti, quello che è sempre stato il "sogno" di Confindustria: una scuola che sforni manovalanza a basso indice culturale, da lei direttamente addestrata, da inserire immediatamente nella produzione, senza spendere un euro. Ci sarà un anno di attesa e di bombardamento mediatico per convincere l'opinione pubblica e poi dal 2010 il piano verrà attuato se non li fermiamo..

Gli attuali 39 indirizzi e 204 tipologie di corsi verranno ridotti ad 11 indirizzi - come ha suggerito la Confindustria - e distinti in 2 settori: tecnologico (meccanica, trasporti, elettronica ed elettrotecnica, informatica, comunicazione, chimica, tessile, agricoltura, costruzioni) ed economico (amministrazione, finanza e marketing, turismo). Gli istituti tecnici avranno "l'obiettivo prioritario di sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario, con le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese" e funzioneranno con un orario annuale di 1.056 ore corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione di 60 minuti contro le attuali 36 (spesso di 50 minuti). I percorsi saranno strutturati in un primo biennio con contenuto formativo di base, un secondo biennio specialistico a seconda degli indirizzi ed un quinto anno di perfezionamento.

La didattica sarà diretta da un comitato tecnico-scientifico composto per metà di docenti e per metà da "esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca". Inoltre le commissioni di esame di stato potranno "avvalersi di esperti del mondo economico e produttivo con documentata esperienza." **Ci sarà un elevato ricorso a "spazi di flessibilità"** nell'orario annuale delle lezioni (20% nel primo biennio, 30% nel secondo biennio e 35% nell'ultimo anno) su cui lavoreranno "esperti del mondo del lavoro e delle professioni" chiamati dal comitato tecnico-scientifico: in pratica una buona parte di ore di laboratorio verranno sottratte ai docenti tecnico-pratici sostituiti dagli "esperti" esterni. **La bassa valenza culturale è poi dimostrata** dalla "nuova" materia di Scienze integrate: una informe brodaglia di fisica, chimica e scienze nata per pure esigenze di risparmio (meno ore di lezione e meno laboratori). Questo allarga ancora di più la forbice culturale e di classe tra studenti dei licei e degli istituti tecnici. Oltre all'inglese obbligatorio per tutti i 5 anni ci sarà la possibilità di studiare una disciplina tecnica in british.

4° REGOLAMENTO: SI SALVANO SOLO I LICEI TRADIZIONALI

Anche per i licei il CDM non ha ancora ultimato l'esame del regolamento che comunque per completezza commentiamo. Da un primo esame ci si accorge che per i licei si è tenuto un occhio di riguardo, nel senso che si è cercato di tagliare meno ore di lezione che altrove, per lo meno negli indirizzi tradizionali classico e scientifico che addirittura passano da una media di 28 ore settimanali a 30 ore in tutte le classi. Il liceo linguistico invece passa dalle attuali 34-35 a 30 ore settimanali e gli istituti d'arte, che confluiranno nel liceo artistico, passano da 40 a 35 ore. Inoltre c'è la novità del liceo musicale e coreutico. Vediamo in dettaglio le modifiche:

Classico: la matematica sarà insegnata per un'ora in più in tutte le classi e l'inglese sarà insegnato non più soltanto al ginnasio, ma anche nelle altre classi del liceo.

Scientifico: viene potenziato lo studio della matematica, 5 ore la settimana in tutte le classi, idem anche per le scienze e per la fisica che saranno insegnate fin dalla prima classe, rispettivamente per 3 e 2 ore la settimana.

Linguistico: vengono colpite le materie scientifiche e il diritto viene cancellato.

Pedagogico: l'attuale liceo socio-psico-pedagogico si chiamerà liceo delle scienze umane e perderà 4 ore di lezione la settimana (da 34 a 30). Scompaiono diritto, economia, legislazione sociale, psicologia, psicologia sociale e statistica e le materie scientifiche saranno raggruppate nell'unica disciplina di scienze naturali. Nel triennio sociologia al posto di pedagogia.

Artistico: avrà 3 indirizzi: architettura, audiovisivo e arti figurative.

Musicale e coreutico: ci saranno problemi per l'elevato numero di allievi per classe, oggi una classe di strumento in conservatorio è composta mediamente da 12 persone.

CONTRATTO: UN MISERO RINNOVO

Miserabile da tutti i punti di vista questo rinnovo per il biennio economico 2008-2009, miserabili gli attori, degni di compassione i lavoratori della scuola che si vedono scippare dal governo di centrodestra il 2008 dopo aver perso anche il 2006 (governo Prodi). Governi di centrodestra e di centrosinistra ci scippano un anno su due e si incolpano a vicenda (Prodi per il 2006 dette la colpa a Berlusconi, Berlusconi per il 2008 da la colpa a Prodi). La novità è che questa volta, in base al D.L. 185 del 29/9/08, l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) è stata corrisposta effettivamente nella busta paga di dicembre 2008 ma con la clausola che viene "assorbita" dagli arretrati, che in sindacalese vuol dire: per il 2008 si prende solo l'IVC e poiché parte dal 1/4/08 per i primi tre mesi del 2008 non si prendono neanche gli spiccioli. Il problema è sempre lo stesso: l'IVC è un'indennità di mora che si deve aggiungere agli arretrati e non essere assorbita da essi (vedi le numerose sentenze ottenute dall'Unicobas in questo senso). Adesso stanno cercando di fermarci mettendo la clausola dell'"assorbimento" in un decreto legge ed in un contratto. Doppia vergogna quindi la firma di questo contratto da parte di sindacati come lo Snals e la Gilda che avevano portato avanti in alcune province i ricorsi per l'IVC: per un piatto di lenticchie adesso stanno tarpano le ali a se stessi, all'Unicobas ed a tutti i lavoratori. Da Cisl e Uil ce lo aspettavamo. Per il 2009 il contratto prevede un aumento in cifra netta per i docenti che oscilla tra i 40 (prima fascia elementari) e i 60 euro (ultima fascia anzianità delle superiori) mensili mentre per i collaboratori scolastici si oscilla tra i 30 euro netti (inizio carriera) e i 40 euro (vedi tabella A dove però gli aumenti sono al lordo).

Un'altra cosa vergognosa contenuta in questo contratto, oltre alle cifre irrisorie ed al furto degli arretrati, è la riduzione del fondo d'istituto (FIS). Infatti nell'art. 4 sono stati rivisti i parametri di calcolo del FIS e la cifra spettante per ogni punto di erogazione del servizio è stata ridotta da 4157 euro a 4056 euro, questo in tempi in cui l'inflazione galoppa e le famiglie non riescono ad arrivare alla quarta settimana. Vergogna!

Tabella A

AUMENTI POSIZIONI STIPENDIALI DAL 1.4.2008

Collaboratore scolastico	(1) Collaboratore scolastico dei servizi	(2) Assistenti amministrativi	Coordinatore amministrativo e tecnico	Direttori dei servizi generali ed amm.vi	(3) Docente scuola dell'infanzia e primaria	Docente diplomato istituti sec. II grado	Docente scuola media	Docente laureato istituti sec. II grado
6,10	6,26	6,84	7,82	9,04	7,91	7,91	8,58	8,58

AUMENTI RIDETERMINATI POSIZIONI STIPENDIALI DAL 1.7.2008

10,17	10,43	11,39	13,03	15,06	13,18	13,18	14,31	14,31
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

AUMENTI RIDETERMINATI POSIZIONI STIPENDIALI DAL 1.1.2009

(da corrispondere per 13 mensilità) *

	Collaboratore scolastico	(1) Collaboratore scolastico dei servizi	(2) Assistenti amministrativi	Coordinatore amministrativo e tecnico	Direttori dei servizi generali ed amm.vi	(3) Docente scuola dell'infanzia e primaria	Docente diplomato istituti sec. II grado	Docente scuola media	Docente laureato istituti sec. II grado
da 0 a 2	45,41	46,57	50,87	58,16	67,25	59,58	59,58	64,67	64,67
da 3 a 8	46,29	47,43	52,01	59,73	69,21	61,19	61,19	66,45	68,33
da 9 a 14	49,49	50,61	56,09	64,58	75,28	66,15	66,15	72,29	74,19
da 15 a 20	52,47	53,59	59,96	70,23	82,36	71,94	71,94	79,00	81,42
da 21 a 27	55,41	56,62	63,85	75,72	89,93	77,56	80,32	85,53	90,63
da 28 a 34	57,62	58,76	66,62	81,14	97,72	83,10	85,82	91,93	96,67
da 35 a	59,18	60,37	68,74	85,17	105,29	87,23	89,99	96,67	101,48

*Il valore a decorrere dal 1.7.2008 comprende ed assorbe l'incremento corrisposto dal 1.4.2008.

Il valore a decorrere dal 1.1.2009 comprende ed assorbe l'incremento corrisposto dal 1.7.2008.

(1)Anche per il profilo professionale: Addetto aziende agrarie.(2)Anche per i profili professionali: Assistente tecnico, Cuoco, Infermiere, Guardarobiere.(3)Anche per il personale educativo

Tabella B

POSIZIONI STIPENDIALI DAL 1.1.2009 (valori per 12 mensilità)

	Collaboratore scolastico	(1) Collaboratore scolastico dei servizi	(2) Assistenti amministrativi	Coordinatore amministrativo e tecnico	Direttori dei servizi generali ed amm.vi	(3) Docente scuola dell'infanzia e primaria	Docente diplomato istituti sec. II grado	Docente scuola media	Docente laureato istituti sec. II grado
da 0 a 2	14.903,94	15.285,97	16.696,06	19.089,32	22.073,10	19.324,27	19.324,27	20.973,22	20.973,22
da 3 a 8	15.193,34	15.567,76	17.071,28	19.653,37	22.715,71	19.846,30	19.846,30	21.552,17	22.161,35
da 9 a 14	16.242,79	16.609,75	18.411,10	21.195,16	24.707,17	21.454,06	21.454,06	23.444,75	24.062,51
da 15 a 20	17.221,92	17.588,87	19.680,15	23.051,45	27.031,17	23.332,06	23.332,06	25.623,29	26.407,69
da 21 a 27	18.186,09	18.583,19	20.95680	24.853,49	29.517,34	25.154,66	26.049,63	27.738,87	29.394,95
da 28 a 34	18.913,31	19.287,20	21.865,96	26.631,24	32.071,98	26.952,89	27.832,86	29.814,05	31.352,07
da 35 a	19.423,09	19.813,14	22.562,63	27.955,03	34.556,83	28.291,99	29.187,49	31.352,07	32.912,17

(1)Anche per il profilo professionale: Addetto aziende agrarie.

(2)Anche per i profili professionali: Assistente tecnico, Cuoco, Infermiere, Guardarobiere.

(3)Anche per il personale educativo.

NOTIZIE IN PILLOLE

SCADENZA DOMANDE PENSIONE:

il MPI ha informato le organizzazioni sindacali che le domande di pensione andranno presentate entro il 26 gennaio. Il tutto sarà recepito da un D.M.e da una circolare.

ALTRI SOLDI ALLE PRIVATE:

il 19 dicembre, in fase di approvazione definitiva della finanziaria, è passato l'emendamento Saia che destina alle scuole paritarie altri 120 milioni di euro. Bagnasco ringrazia.

GELMINI SFORTUNATA:

nel mentre la Gelmini si prepara a distruggere la scuola pubblica italiana ed in primis la scuola primaria arriva il rapporto Timss 2007, cioè l'indagine che misura le competenze in matematica e scienze e gli alunni italiani si confermano ai primi posti in Europa dove si piazzano all'ottavo posto in matematica e al quarto posto in scienze. Come potrà adesso giustificare il suo atto vandalico?

UNICOBAS NOTIZIE -quindicinale-

aut.Tribunale di Livorno n°6 del 04/03/03

Direttore Responsabile: Claudio Galatolo

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART.2

comma 20/C, L.662/96 - AUT. Del 3/9/03 LIVORNO

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI LIVORNO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI

UNICOBAS L'ALTRASCUOLA

sede regionale Toscana
via Pieroni 27,57123
Livorno, tel 0586210116
fax 0586219664

sede nazionale
Via Tuscolana 9, 00182
Roma, tel/fax 067027683

Puoi trovare questo e altro materiale agli indirizzi web:

www.unicobas.it
www.unicobaslivorno.it

email:
unicobas.rm@tiscali.it
info@unicobaslivorno.it

